

VANGELO GIORNO DI NATALE:

Lc 2, 1-14



Con questo colore troverai
la spiegazione alle parole della Bibbia.

Molto tempo fa
nel paese di Galilea
regnava l'imperatore
Cesare Augusto.

Cesare Augusto
ha ordinato
un grande censimento:
tutte le persone
che abitavano
in Galilea
dovevano scrivere
in un grande libro
le loro informazioni
personali
cioè il nome,
la data di nascita
e le cose che avevano.
Questo libro
era controllato
dalle persone
che aiutavano
l'imperatore.

Il libro del censimento
serviva all'imperatore
per sapere quante persone abitavano
nel paese di Galilea,
se erano ricche o povere,
e che lavoro facevano.

I genitori di Gesù,
Giuseppe e Maria,
sono partiti
dalla città di Nàzaret
per andare
a Betlemme,
per fare il censimento.
A Betlemme era nato
Giuseppe.
Maria era incinta,
cioè aspettava Gesù.
Mentre erano a Betlemme
è nato Gesù.

Maria e Giuseppe
hanno trovato riparo
in una stalla,
perché non c'era
nessuna casa libera.
Hanno coperto Gesù
con delle fasce
e lo hanno appoggiato

in una mangiatoia.
La mangiatoia
era un grande contenitore
pieno di paglia,
che serviva
per dare da mangiare
agli animali.

Vicino alla stalla
c'erano dei pastori.
Mentre i pastori
facevano la guardia
alle pecore,
hanno visto nel cielo
un angelo
con tanta luce intorno.

L'angelo ha detto
ai pastori
che non dovevano
avere paura di lui,
perché aveva una bella notizia
da dire a loro.

L'angelo
ha detto ai pastori
che era nato Gesù.
Gesù è il Figlio di Dio
il figlio amato
che ha salvato

tutte le persone dal male.

L'angelo
ha detto ai pastori
che potevano
andare a trovare Gesù
e portare dei doni.
Gesù era
in una stalla
vicino a loro:
era un bambino coperto
con delle fasce
e appoggiato
in una mangiatoia.
Vicino all'angelo
c'erano molti altri angeli
che cantavano con gioia
e pregavano Dio
e dicevano
"Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama".

Con queste parole gli angeli dicono che
Gesù è la persona più importante.
Gesù porta sulla terra pace e amore.